



Addetti alle localizzazioni di impresa Emilia-Romagna

CS NR. 25 - 14/07/2026

Anno 2025

COMUNICATO STAMPA

GLI ADDETTI NELLE LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA IN EMILIA-ROMAGNA

Sommario:

- A fine dicembre 2025 gli addetti totali superano quota 1.794.000 (+0,6% su base trimestrale); la media annua del 2025 si attesta a 1.781.565 unità (+0,4%), segnando l'incremento più contenuto degli ultimi quattro anni.
- La crescita complessiva è interamente trainata dal comparto dei lavoratori dipendenti (+1,3% nel trimestre e +1% nella media annua). Persiste la flessione del lavoro indipendente (-2,8% nel trimestre e -2,5% nell'anno). La quota dei dipendenti sul totale della forza lavoro regionale raggiunge l'83%.
- La crescita è concentrata nei servizi diversi dal commercio (+1,2%) e nell'agricoltura (+1,1%). Diminuiscono gli addetti nell'industria (-0,4%), nel commercio (-0,1%) e nelle costruzioni (-0,2%).

È quanto emerge dalle elaborazioni dell'Area Studi di Unioncamere Emilia-Romagna sui dati relativi all'anno 2025 degli addetti di tutte le localizzazioni di impresa operanti in Emilia-Romagna, con sede legale in regione o altrove, tratti dal Registro imprese delle Camere di commercio.

Bologna, 14 luglio 2026 – Dopo il rimbalzo post-pandemico registrato tra il 2021 e il 2022, il ritmo di crescita dell'occupazione in Emilia-Romagna ha mostrato una progressiva decelerazione, assestandosi nell'ultimo trimestre del 2025 ad un incremento del +0,6% e chiudendo la media annuale con un +0,4%, valore sensibilmente inferiore al +1,5% registrato nel 2024.

Il confronto territoriale

Pur restando in territorio positivo in tutte le maggiori regioni del Nord Italia, la dinamica emiliano-romagnola riflette un rallentamento più accentuato: la Lombardia mostra l'incremento più solido (+0,9%), seguita dal Veneto (+0,8%), mentre il Piemonte si attesta su livelli simili alla nostra regione (+0,6%). A livello nazionale l'andamento è risultato più marcato (+1,1%), superando complessivamente la soglia dei 19.796.000 addetti.

La struttura contrattuale: dipendenti e indipendenti

La tenuta del mercato del lavoro regionale continua a poggiarsi interamente sulla componente dei lavoratori dipendenti, la cui espansione compensa ed assorbe la flessione dei lavoratori autonomi.

Nello specifico, i lavoratori alle dipendenze salgono a quota 1.490.832 unità, con una crescita di 14.929 addetti (+1%). Al contrario, si conferma la tendenza negativa per la componente indipendente, che scende a 290.733 unità, cedendo 7.351 posizioni (-2,5%).

Questi movimenti determinano un'ulteriore evoluzione strutturale: la quota dei dipendenti sul totale della forza lavoro regionale raggiunge l'83%, consolidando un incremento di 3,2 punti percentuali rispetto a cinque anni prima e di ben 6,6 punti percentuali nell'ultimo decennio.

L'andamento per settori

Servizi

Il settore si conferma il principale motore occupazionale della regione con 1.057.308 addetti medi nel 2025 (+0,8%, pari a +8.833 unità), pur manifestando una netta decelerazione rispetto alla tendenza positiva espressa nel 2024 (+1,8%).

I servizi diversi dal commercio esprimono l'andamento più robusto, salendo oltre la quota di 776 mila addetti (+9.138 unità, +1,2%), spinto dall'incremento dei dipendenti (+1,5%). Tra i sottosettori si distingue la sanità e assistenza sociale (+3,9%, focalizzata nell'assistenza residenziale), seguita dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (+2,5%). Contributi positivi anche dai trasporti e magazzinaggio (+0,8%, con l'evidenza del +5,2% nei servizi postali e corrieri) e dal comparto alloggio e ristorazione (+0,5%), sostenuto dalla filiera del turismo.

2

Il commercio dopo tre anni consecutivi di crescita, l'andamento occupazionale in questo comparto, fortemente sollecitato dai mutamenti dei consumi, torna a flettere lievemente (-0,1%, pari a -305 addetti), portando la media annua a 280.915 unità, un valore ancora inferiore ai livelli pre-pandemia. La contrazione risente della decisa frenata degli indipendenti (-3,7%) che azzerà la crescita dei dipendenti (+1,3%). All'interno del settore, arretra vistosamente il dettaglio (-1.264 addetti), mentre mostrano una tenuta l'ingrosso (+0,1%) e la riparazione di autoveicoli e motoveicoli (+2,1%).

Costruzioni

Si arresta la fase espansiva favorita negli anni precedenti dalle agevolazioni normative. Il settore registra una lieve contrazione dello 0,2% (-283 unità), fissando il bacino a poco più di 142.000 addetti medi. Il dato riflette una marcata polarizzazione interna tra l'incremento dell'occupazione dipendente (+1,5%) e la decisa flessione degli indipendenti (-3%). All'interno si evidenzia l'andamento positivo per l'ingegneria civile (+4,7%).

Industria

L'occupazione industriale si attesta mediamente a 497.700 unità nel 2025, registrando un arretramento dello 0,4% (-1.889 unità) che interrompe il ciclo espansivo avviato a fine 2021.

La contrazione è determinata principalmente dal calo degli indipendenti (-3,8%), accompagnata da una lievissima diminuzione dei dipendenti (-0,1%). Nelle sole attività manifatturiere (-0,5%) pesano i trend negativi della fabbricazione di prodotti in metallo/subfornitura (-2,5%), del sistema moda (-4,7%), delle apparecchiature elettriche (-4,8%) e della ceramica/vetro (-1,4%). Resistono in controtendenza la produzione di autoveicoli e rimorchi (+4,4%), il farmaceutico (+7,8%) e la metallurgia (+2,3%).

Agricoltura

In controtendenza rispetto ai comparti secondari, l'agricoltura, silvicoltura e pesca fa registrare un nuovo incremento dell'1,1% (+917 unità), portando la base occupazionale media a oltre 84.500 addetti, grazie all'ottima performance dei lavoratori dipendenti (+3,2%) a fronte del calo degli indipendenti (-3,1%).

L'evoluzione della struttura occupazionale per macrosettori

L'analisi storica di lungo periodo delinea un progressivo processo di terziarizzazione del sistema economico regionale: nell'ultimo quinquennio la quota rappresentata dai servizi diversi dal commercio è salita al 43,6% (+2,2 punti percentuali).

Specularmente, diminuisce il peso specifico dell'industria, scesa dal 29,2% del 2020 al 27,9% del 2025, e del commercio, che si porta al 15,8% (-1,1 punti percentuali).

Le costruzioni si stabilizzano all'8% cento negli ultimi quattro anni, mentre l'agricoltura conferma la propria incidenza al 4,7% del totale regionale

Lo studio completo e tutti gli approfondimenti su www.ucer.camcom.it

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA
UFFICIO STAMPA
Patrizia Zini
Tel. 329.3175092

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

La situazione della congiuntura dell'economia regionale in sintesi.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-industriale>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-dettaglio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-dettaglio>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-estere>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-giovanili>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/esportazioni>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A dicembre un dettagliato resoconto dell'andamento dell'anno, le previsioni e altri approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banca dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali relativi alle indagini della congiuntura, al registro delle imprese e agli addetti delle unità locali.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd>